

PROGRAMMA AR.CO.

AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO CON VALUTAZIONE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ASSISTENZA TECNICA/CONSULENZA SPECIALISTICA

PREMESSA

Italia Lavoro S.p.A., in qualità di organismo di assistenza tecnica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è soggetto attuatore del Programma AR.CO. "Programma di sviluppo del territorio per la crescita dell'occupazione", approvato con Decreto Ministeriale in data 24/06/2008 dalla Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e degli Incentivi all'Occupazione, Div. III, registrato dalla Corte dei Conti in data 19/09/2008, rif. 5, foglio 221 e Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione - Div. III - del 19/12/2008, registrato alla Corte dei Conti il 21/01/2009, reg. 1 foglio 30.

La finalità del Programma è quella di favorire concretamente lo sviluppo territoriale sostenibile e determinare un aumento reale dei livelli di occupazione e occupabilità attraverso l'impiego di un modello di servizi innovativo e replicabile, basato sulla creazione di alleanze e sinergie tra i settori dell'Artigianato e del Commercio (turismo).

Così come previsto dal Decreto di approvazione del 24/06/2008 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato con apposite note direttoriali le schede operative regionali nelle quali sono stati individuati, tra l'altro, i territori su cui verranno attivate le azioni del Programma AR.CO..

Sono coinvolte nelle attività dal Programma AR.CO. le seguenti Associazioni di categoria:

Artigianato

- Confartigianato
- CNA
- Casartigiani
- CLAAI

Commercio (turismo)

- Confcommercio
- Confesercenti

Il Programma AR.CO. persegue i suoi obiettivi attraverso la realizzazione di specifiche azioni tra cui:

 <p>MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione</p>	<p>PROGRAMMA AR.CO. AVVISO PUBBLICO INCENTIVI PER ASSISTENZA TECNICA/CONSULENZA SPECIALISTICA</p>	
---	---	---

- rafforzamento delle politiche occupazionali a favore di micro e piccole imprese¹ dei comparti dell'Artigianato (tipico – anche con riferimento alle produzioni agroalimentari – del manifatturiero tradizionale, delle lavorazioni di qualità e dei servizi di riqualificazione energetica e ambientale connessi al patrimonio edilizio) e del Commercio (turismo).
- sostegno alle imprese dei settori dell'Artigianato (tipico – anche con riferimento alle produzioni agroalimentari – del manifatturiero tradizionale, delle lavorazioni di qualità e dei servizi di riqualificazione energetica e ambientale connessi al patrimonio edilizio) e del Commercio (turismo) per la creazione e/o il recupero della competitività.

1. TIPOLOGIA DI AZIONI

In coerenza con le finalità del Programma AR.CO. riportate in Premessa, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali finanzia i contributi per la consulenza specialistica/assistenza tecnica che vengono erogati con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro S.p.A. a favore di micro e piccole imprese dell'Artigianato e del Commercio (turismo):

- contributi relativi a servizi di consulenza specialistica/assistenza tecnica per l'accrescimento del livello di competitività delle stesse, da realizzarsi successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione e della durata massima di tre mesi.

L'importo complessivo disponibile per il presente Avviso è di 5.000.000,00 € (cinquemilioni) equamente ripartito per i due settori oggetto del presente Avviso – Artigianato e Commercio (turismo) – e suddiviso per area territoriale come segue:

¹**Definizione di impresa di derivazione comunitaria, Allegato I del Reg. (CE) 800/2008 pubblicato in GUUE del 09/08/2008 serie L n. 214, Articolo 2:** "Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese"

1. Alla categoria delle *microimprese*, delle *piccole imprese* e delle *medie imprese* (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
2. Nella categoria delle PMI si definisce *piccola impresa* un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. Nella categoria delle PMI si definisce *microimpresa* un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

REGIONI	Importo disponibile	Numero
Lombardia	€ 532.000,00	106
Campania	€ 461.000,00	92
Sicilia	€ 448.000,00	89
Puglia	€ 388.500,00	77
Lazio	€ 371.500,00	74
Piemonte	€ 308.000,00	61
Sardegna	€ 307.500,00	61
Veneto	€ 302.500,00	60
Calabria	€ 283.500,00	56
Toscana	€ 273.500,00	54
Basilicata	€ 223.500,00	44
Liguria	€ 177.500,00	35
Abruzzo	€ 174.000,00	34
Marche	€ 165.000,00	33
Molise	€ 164.000,00	32
Umbria	€ 136.500,00	27
Friuli-Venezia Giulia	€ 125.000,00	25
Provincia autonoma Trento	€ 85.000,00	17
Valle d'Aosta	€ 73.500,00	14
TOTALE	€ 5.000.000,00	991²

L'avviso pubblico si attua con procedura "a sportello", con le modalità di cui al successivo punto 7, lettera a.

L'importo massimo del contributo che potrà essere concesso ad ogni impresa sarà pari al 75% del valore della consulenza richiesta al netto dell'IVA fino ad un massimo di 5.000,00 € (cinquemila), al lordo delle eventuali imposte e/o trattenute dovute per legge. L'importo erogato sarà pari al 75% - comunque non oltre € 5.000,00 - delle spese realmente sostenute e documentate nei limiti dell'importo concesso ed in coerenza con le specifiche tecniche indicate nella richiesta di contributo. Non saranno in ogni caso ammesse quote parte di incentivo.

I costi ammissibili corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni e/o società di consulenza.

La natura di detti servizi non deve essere continuativa o periodica e gli stessi devono esulare dagli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, legale e la pubblicità³.

² Gli eventuali residui verranno distribuiti come indicato al punto 6 del presente Avviso.

³ A parziale deroga di quanto sopra, possono, in ogni caso, essere ammessi a contributo i costi relativi ai seguenti servizi di consulenza in materia di innovazione:

- assistenza tecnologica;
- servizi di trasferimento di tecnologie;

Le azioni oggetto di questo Avviso si configurano come aiuti di stato c.d. "di importo limitato"⁴ di cui al D.P.C.M. 3 giugno 2009, pubblicato in G.U. 9/6/2009 n.131, recante disposizioni sulla "Modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea - quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica".

I contributi in oggetto:

- sono cumulabili con ulteriori aiuti statali secondo termini e modalità indicate nell'articolo 8 del D.P.C.M. 3 giugno 2009⁵.
- **NON sono in ogni caso cumulabili con altri contributi relativi a servizi di assistenza tecnica e/o consulenza specialistica erogati a partire dal 01/01/2006 da Italia Lavoro S.p.A. per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a favore della stessa impresa e per la medesima tipologia di consulenza.**

-
- formazione;
 - consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza.

⁴ *Articolo 3 D.P.C.M. 3 giugno 2009 - Aiuti di importo limitato*

1. Ai fini della concessione di aiuti di Stato alle imprese nel limite massimo di 500.000,00 euro per impresa nel triennio dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2010, di cui al paragrafo 4.2.2 della Comunicazione citata all'art. 1, le amministrazioni assicurano che:

- a) gli aiuti siano in forma di regime;
- b) gli aiuti siano trasparenti ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (CE) n. 800/2008;
- c) prima della concessione degli aiuti sia acquisita, anche in via telematica, una dichiarazione scritta dall'impresa beneficiaria che informi su eventuali importi de minimis ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008, nonché su altri aiuti di cui al presente articolo. Gli aiuti sono concessi previa verifica che il totale degli aiuti ricevuti dalla stessa impresa nel triennio di cui al presente comma non superi l'importo di 500.000,00 euro, calcolato secondo le modalità del presente comma;
- d) l'importo dell'aiuto, nel limite massimo di 500.000,00 euro, sia calcolato al lordo delle imposte dovute.

2. Le amministrazioni non concedono gli aiuti di cui al presente articolo alle imprese che operano nei seguenti settori:

- a) pesca;
- b) produzione primaria di prodotti agricoli, secondo la definizione dell'art. 2, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006;
- c) trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, secondo la definizione dell'art. 2, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (CE) n. 1857/2006, limitatamente alle ipotesi in cui: - l'importo dell'aiuto e' fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate; ovvero - l'aiuto e' subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

3. Gli aiuti di cui al presente articolo non possono essere concessi quando consistono in aiuti all'esportazione o aiuti che favoriscono prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli importati.

⁵ *Articolo 8 D.P.C.M. 3 giugno 2009 - Cumulo*

1. I massimali d'aiuto fissati nella Comunicazione di cui all'art. 1 si applicano indipendentemente dal fatto che il sostegno al progetto sia finanziato interamente con fondi nazionali o sia cofinanziato dalla Unione europea.

2. Le agevolazioni previste dalla presente direttiva non possono essere cumulate con gli aiuti di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006, del 15 dicembre 2006 «relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»)

per i medesimi costi ammissibili».

3. La somma dell'importo degli aiuti ricevuti da ciascuna impresa nel quadro delle misure di cui al punto 4.2 della Comunicazione citata all'art. 1 ai sensi dell'articolo 3 della presente direttiva e degli aiuti «de minimis» ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008 non deve superare 500.000,00 euro tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010. L'importo degli aiuti «de minimis» ricevuti dopo il 1° gennaio 2008 e' dedotto dall'importo dell'aiuto compatibile concesso per lo stesso fine nel quadro delle misure di cui ai punti 4.3, 4.4, 4.5 e 4.6 della Comunicazione di cui all'art. 1, ai sensi degli articoli 4, 5, 6 e 7 della presente direttiva.

4. Le agevolazioni di cui alla presente direttiva possono essere cumulate con altri aiuti compatibili o con altre forme di finanziamenti comunitari, a condizione che siano rispettate le intensità massime degli aiuti indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria.

 <p>MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione</p>	<p>PROGRAMMA AR.CO. AVVISO PUBBLICO INCENTIVI PER ASSISTENZA TECNICA/CONSULENZA SPECIALISTICA</p>	
--	---	---

Italia Lavoro S.p.A. comunicherà tramite la Gazzetta Ufficiale ed il sito di Programma l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili.

2. SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare candidature per i contributi per l'assistenza tecnica e/o consulenza specialistica le seguenti tipologie di micro e piccole imprese:

- a. le imprese iscritte all'Albo delle imprese artigiane (art. 5 L. 443/85), in forma singola o associata (consorzi) come definite dalla legge 443/85, la cui attività sia riferita ai codici ATECO riportati nella Tab. 1;
- b. le imprese del settore Commercio (turismo) iscritte al registro imprese della CCIAA la cui attività sia riferita ai codici ATECO riportati nella Tab. 1;

La tabella di cui alle lettere a. e b. è a disposizione nell'area pubblica del sito di Programma ed è da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

3. TERRITORI AMMISSIBILI

Possono presentare candidature i soggetti indicati al punto 2, qualora abbiano la sede operativa nei Comuni indicati nella Tab. 2 a disposizione nell'area pubblica del sito di Programma ed è da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'Avviso pubblico sarà pubblicato in estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 153 del 30/12/2009, sul Corriere della Sera del 31/12/2009 ed in versione integrale sui siti internet www.italialavoro.it - sezione bandi, www.servizilavoro.it nella sezione riservata al Programma AR.CO. e su quello del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it .

Ciascuna Regione può dare diffusione dell'Avviso anche con la pubblicazione nelle rispettive Gazzette Ufficiali/Bollettini Regionali.

La domanda per la richiesta del contributo finalizzato all'assistenza tecnica/consulenza specialistica potrà essere presentata a partire dalle ore 10:00 del **01/02/2010** e non oltre il **30/06/2010**, fatto salvo il previo esaurimento delle risorse disponibili comunicato sulla Gazzetta Ufficiale e sul sito di Programma.

La suddetta domanda dovrà essere presentata solo ed esclusivamente on line attraverso il sistema informativo di Programma all'indirizzo www.arco.italialavoro.it Il sistema informativo sarà raggiungibile anche tramite appositi link pubblicati sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it, sul sito www.servizilavoro.it nella sezione riservata al Programma AR.CO., sul sito di Italia Lavoro nell'apposita sezione riservata al Programma AR.CO., sui siti delle Regioni coinvolte e delle Associazioni di categoria di cui in Premessa.

L'impresa dovrà registrarsi a partire dal 01/02/2010 sul sistema informativo di Programma seguendo la procedura predisposta. Al termine della procedura di registrazione l'impresa indicherà un proprio codice utente e una password da utilizzare per i successivi accessi; il sistema genererà automaticamente un codice PIN che sarà inviato all'indirizzo di posta elettronica indicato dall'impresa in fase di registrazione e che servirà, unitamente alla password, per sottoscrivere la richiesta di contributo.

In fase di registrazione dovrà essere allegata copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Alla domanda di ammissione a contributo dovrà essere allegato, sempre attraverso il sistema informatico, il curriculum vitae del consulente o della società di consulenza che realizzerà l'intervento di assistenza tecnica/consulenza specialistica previsto.

5. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Italia Lavoro S.p.A. disporrà l'esclusione dalla procedura delle domande per l'intervento di assistenza tecnica/consulenza specialistica:

- presentate secondo una modalità diversa da quanto previsto;
- mancanti delle informazioni e della documentazione richiesta;
- relative a consulenze già avvenute o in corso d'opera rispetto alla data di presentazione della domanda di ammissione.

6. FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEGLI AMMESSI A CONTRIBUTO

- a. L'Avviso pubblico si attua con procedura "a sportello": Italia Lavoro S.p.A., per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, validerà le domande pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, verificando l'assenza delle cause di esclusione di cui al punto 5. Faranno fede la data e l'ora indicate nella ricevuta elettronica rilasciata dal sistema informatico. Nella ricevuta saranno indicati l'identificativo interno e la data di presentazione della domanda, che è certificata dal sistema stesso.
- b. Saranno avviate alla fase di valutazione le domande dichiarate valide, secondo la procedura "a sportello" di cui alla precedente lettera a.
- c. L'ammissibilità a contributo è subordinata al raggiungimento, tramite valutazione, di un punteggio minimo di 7/12. Il dettaglio dei criteri di valutazione è riportato al punto 7.
- d. Le richieste di contributi finalizzati all'assistenza tecnica e/o consulenza specialistica dopo la fase di valutazione concorreranno alla creazione di elenchi separati, suddivisi per area territoriale e per i due settori - Artigianato e Commercio (turismo) - oggetto del presente Avviso. La valutazione ed il relativo punteggio ottenuto non concorrono allo scorrimento degli elenchi, fatto salvo il caso in cui risultassero dei parimerito. Nel caso particolare in cui, a seguito alla

formazione degli elenchi degli ammessi a contributo, risultassero dei parimerito anche in base al punteggio della valutazione, al fine di assegnare i fondi residui, si procederà a pubblico sorteggio cui saranno invitati i rappresentanti delle imprese interessate.

- e. Le imprese non ammesse a contributo che quindi non figureranno nell'elenco degli ammessi, riceveranno una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica comunicato al momento dell'iscrizione, direttamente dall'indirizzo di posta elettronica di Programma.
- f. I primi elenchi delle imprese ammesse a contributo saranno pubblicati sul sito di Programma a partire dal 30^{mo} (trentesimo) giorno successivo all'apertura dei termini di iscrizione all'Avviso Pubblico, a meno che il numero e la complessità delle domande pervenute non giustifichino tempi più lunghi. Il sistema informatico, inoltre, provvederà ad inviare l'esito della valutazione al richiedente per posta elettronica.
- g. Gli elenchi degli ammessi a contributo saranno aggiornati con cadenza mensile; in ogni caso sarà cura di Italia Lavoro S.p.A. fornire sui siti Internet www.italialavoro.it - sezione bandi - e www.servizilavoro.it nella sezione riservata al Programma AR.CO., informazioni relative alla nuova data di pubblicazione degli elenchi.
- h. Qualora la quota di risorse economiche prevista per ciascun ambito regionale e relativi settori (Artigianato e Commercio/turismo) non venga impegnata entro il termine di 120 giorni dalla data di apertura delle iscrizioni (01/02/2010) le risorse residue saranno distribuite come segue:
- secondo elenchi regionali individuati unificando i due settori di intervento e mantenendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande;
 - trascorsi ulteriori 30 giorni, secondo un unico elenco nazionale ricomprendente tutte le aree ed i settori di intervento del Programma, redatto sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.
- i. L'attività di assistenza tecnica e/o consulenza specialistica dovrà iniziare entro 15 giorni dalla data della pubblicazione degli elenchi, e l'impresa ammessa a contributo avrà 15 giorni di tempo dalla data della pubblicazione degli elenchi per comunicare, tramite il sistema informatico ed i codici di accesso come indicato al punto 4, la data di avvio dell'assistenza tecnica e/o consulenza specialistica; superato tale termine l'impresa verrà considerata decaduta dal diritto al contributo.

7. CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Italia Lavoro S.p.A. valuterà le domande dichiarate valide (ovvero che non presentano i motivi di esclusioni di cui al punto 5).

La valutazione verterà su quattro criteri di seguito riportati:

 <p>MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione</p>	<p>PROGRAMMA AR.CO. AVVISO PUBBLICO INCENTIVI PER ASSISTENZA TECNICA/CONSULENZA SPECIALISTICA</p>	
--	---	---

- ✓ Capacità di accrescimento della competitività dell'impresa e attinenza del servizio individuato al fabbisogno interno.

Valutazione	Nulla	Bassa	Media	Alta
Punteggio	0	1	2	3

- ✓ Coerenza tra il profilo professionale del consulente incaricato e/o società incaricata e il servizio individuato.

Valutazione	Nulla	Bassa	Media	Alta
Punteggio	0	1	2	3

- ✓ Congruità del valore della consulenza rispetto all'attività prevista, alla durata e al soggetto incaricato.

Valutazione	Nulla	Bassa	Media	Alta
Punteggio	0	1	2	3

- ✓ Potenziali ricadute occupazionali e/o miglioramento dell'occupabilità del personale interno.

Valutazione	Nulla	Bassa	Media	Alta
Punteggio	0	1	2	3

Le domande che otterranno una valutazione complessiva di almeno 7 punti (su un massimo di 12) e con nessun punteggio pari a 0, saranno ammesse a godere del contributo finalizzato alla prestazione di servizi di assistenza tecnica e/o consulenza specialistica nei limiti del budget di Programma.

Al termine dell'assistenza tecnica e/o consulenza specialistica (che decorre dalla dichiarazione dell'inizio dell'attività di assistenza tecnica e/o consulenza specialistica, come indicato al punto 6, lettera j, e potrà durare al massimo tre mesi) l'impresa dovrà inviare tramite il sistema informatico attraverso l'utilizzo dei codici di accesso come indicato al punto 4 i seguenti documenti:

- copia della fattura quietanzata o altro documento fiscalmente rilevante attestante l'avvenuto pagamento emesso dal consulente o dalla società di consulenza per l'assistenza tecnica e/o consulenza specialistica;
- copia della relazione finale sull'assistenza tecnica e/o consulenza specialistica, sottoscritta dal consulente o dalla società di consulenza e dall'impresa stessa.

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione del contributo avverrà, previa verifica della documentazione comprovante che la consulenza sia stata correttamente effettuata, direttamente da

 <p>MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione</p>	<p>PROGRAMMA AR.CO. AVVISO PUBBLICO INCENTIVI PER ASSISTENZA TECNICA/CONSULENZA SPECIALISTICA</p>	
--	---	---

parte di Italia Lavoro S.p.A., per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in un'unica soluzione entro 120 giorni dalla data di invio dei documenti relativi alla fatturazione sopra elencati.

9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI E REVOCA

Le imprese che fanno richiesta di aderire al Programma AR.CO. all'atto della presentazione della domanda di contributo dichiarano, oltre a quanto già richiesto nel presente Avviso, ed in particolare all'art. 5 dello stesso, consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false o mendaci, così come stabilito dall'art. 76, DPR 445/00, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 del medesimo DPR, quanto segue:

- a. di non aver cessato o sospeso la propria attività;
- b. di essere in regola con l'applicazione del CCNL;
- c. di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- d. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- e. di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- f. di non aver beneficiato, a partire dal 1 Gennaio 2008, di aiuti "de minimis" di cui al regolamento CE 1998/2006, oppure di aiuti di importo limitato di cui all'art. 3 D.P.C.M. 3 Giugno 2009, che sommati a quello richiesto eccedono l'importo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- g. di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici;
- h. che l'impresa non si trova sottoposta a procedure per fallimento o concordato preventivo;
- i. che l'impresa è classificabile come micro e piccola impresa secondo i criteri indicati all'allegato 1 del Reg. (CE) 800/08 pubblicato in GUUE del 09/08/2008 serie L n. 214;
- j. che tutti gli allegati sono conformi agli originali;
- k. di essere un soggetto di imposta che svolge abitualmente o in via occasionale attività produttiva di reddito di impresa e dunque che il contributo erogato dovrà essere assoggettato ai fini IRPEF/IRES a ritenuta d'acconto ai sensi dell'Art.28 D.P.R.600 del 29/9/1973, specificando situazioni peculiari ed i relativi riferimenti normativi che rendono non applicabile la ritenuta d'acconto.

I requisiti sono cumulativi, nel senso che tutti devono contemporaneamente sussistere all'atto della presentazione della domanda, al momento dell'erogazione del contributo e al momento di una eventuale attività di monitoraggio da parte di Italia Lavoro S.p.A.

Le imprese beneficiarie di contributo sono tenute a fornire, su richiesta, a Italia Lavoro S.p.A. informazioni in merito alle attività di assistenza tecnica e/o consulenza specialistica realizzate limitatamente ai 6 (sei) mesi successivi alla data di avvio dell'assistenza tecnica e/o consulenza specialistica e comunque non oltre la data di termine delle attività del Programma, salvo eventuali proroghe.

Le informazioni richieste devono essere comunicate a Italia Lavoro S.p.A. esclusivamente tramite il sistema informatico attraverso l'utilizzo dei codici d'accesso come indicato al punto 4.

Le imprese dovranno inoltre consentire gli opportuni controlli di Italia Lavoro S.p.A. sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

In caso d'interruzione anticipata dell'attività di assistenza tecnica e/o consulenza specialistica nell'arco dei tre mesi dalla data di avvio della consulenza, l'impresa dovrà fornire tempestiva comunicazione a Italia Lavoro S.p.A. esclusivamente tramite il sistema informatico attraverso l'utilizzo dei codici di accesso come indicato al punto 4 del presente Avviso, cui seguirà la revoca della concessione del contributo.

I contributi concessi saranno, inoltre, revocati integralmente, nei seguenti casi:

- qualora non vengano fornite le informazioni utili al monitoraggio dell'intervento richieste dal Italia Lavoro S.p.A.;
- qualora, dai controlli effettuati, venga comprovata la mancanza di uno o più requisiti dichiarati nella domanda di contributo o comunque contenuti nella documentazione allegata alla stessa, fatte salve comunque le pene previste dall'attuale legislazione per chi fornisce false o mendaci dichiarazioni o fornisca o produca false attestazioni come previsto dall'art. 76, DPR 445/00.

10. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Italia Lavoro S.p.A. si riserva la facoltà di attivare, in qualsiasi momento, procedure di monitoraggio a campione dell'attività di assistenza tecnica e/o consulenza specialistica.

Italia Lavoro S.p.A. potrà, inoltre, richiedere l'integrazione documentale ai sensi del ex art. 71 D.P.R. 445/2000.

Qualora la documentazione richiesta non venga presentata entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta da parte di Italia Lavoro S.p.A., l'impresa verrà considerata decaduta dal diritto al contributo.

La documentazione dovrà essere inoltrata a Italia Lavoro S.p.A., come da procedura, all'indirizzo di posta elettronica dedicato infoarcoconsulenze@italialavoro.it esclusivamente tramite l'indirizzo di posta elettronica indicato al momento dell'iscrizione.

 <p>MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione</p>	<p>PROGRAMMA AR.CO. AVVISO PUBBLICO INCENTIVI PER ASSISTENZA TECNICA/CONSULENZA SPECIALISTICA</p>	
--	---	---

11. INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI (ART. 13 D. LGS 196/2003)

I dati acquisiti da Italia Lavoro S.p.A. in forza dell'adesione al presente Avviso saranno trattati secondo quanto riportato nell'informativa pubblicata all'indirizzo www.arco.italialavoro.it.

Titolare del trattamento è il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Responsabile del trattamento è Italia Lavoro S.p.A..

I diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 potranno essere esercitati scrivendo a infoarcoconsulenze@italialavoro.it.

12. TABELLE

Tabella 1: Codici ATECO ammissibili Artigianato, Codici ATECO ammissibili Commercio/turismo

Tabella 2: Territori ammissibili

Le tabelle sono a disposizione nell'area pubblica del sito di Programma e sono da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente Avviso pubblico.

13. INFORMAZIONI

Il presente Avviso è reperibile sui siti Internet www.italialavoro.it, sezione bandi, www.servizilavoro.it nella sezione riservata al Programma AR.CO., su quello del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it, eventualmente sui siti delle Regioni coinvolte e delle seguenti Associazioni di categoria:

Artigianato:

- Confartigianato www.confartigianato.it
- CNA www.cna.it
- Casartigiani www.casartigiani.org
- CLAAI www.claai.info

Commercio/Turismo:

- Confcommercio www.confcommercio.it
- Confesercenti www.confesercenti.it

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura automatizzata e/o per la richiesta di ulteriori informazioni, è possibile:

- inviare apposito quesito esclusivamente alla casella di posta elettronica infoarcoconsulenze@italialavoro.it
- consultare le FAQ a disposizione sui siti www.italialavoro.it e www.servizilavoro.it nella sezione riservata al Programma AR.CO..

 <p>MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione</p>	<p>PROGRAMMA AR.CO. AVVISO PUBBLICO INCENTIVI PER ASSISTENZA TECNICA/CONSULENZA SPECIALISTICA</p>	
--	---	---

Qualora le Regioni rendessero disponibili proprie risorse aggiuntive e/o integrative a quelle previste per le azioni del Programma nazionale, per l'assegnazione delle stesse le Regioni potranno utilizzare gli elenchi nazionali degli ammessi ai contributi, secondo modalità che saranno appositamente definite e di cui verrà data informazione sul sito www.italialavoro.it, sezione bandi e www.servizilavoro.it nella sezione riservata al Programma AR.CO..

Resta inteso che, rispetto alle predette risorse regionali, l'erogazione dei contributi sarà operata direttamente dalle Regioni, nei tempi e con le modalità previste dalle procedure che regolano l'accesso all'utilizzo dei fondi individuati, e non da Italia Lavoro S.p.A., salvo diverse indicazioni di volta in volta espressamente comunicate.